



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **18** del **27-04-2018**

OGGETTO:BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018-2020. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di Aprile con inizio alle ore 15:45 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliri, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Assente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Considerato che il termine originario, per l'approvazione del bilancio, del 31 dicembre 2017 era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è avviata definitivamente la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti

- giuridici con riferimento all'esercizio in corso e successivi. Il bilancio di previsione 2017 - 2019 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
 - adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
 - adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 144 in data 31/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 54 in data 30/09/2017, ha approvato il Documento unico di programmazione 2018-2020;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 89 in data 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n.16 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 90 in data 30/03/2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che il bilancio di previsione 2018 – 2020 è redatto secondo l'allegato 9 del d.Lgs. n. 118/2011 che prevede in allegato i seguenti documenti:

- a) Prospetto dimostrativo degli equilibri di Bilancio;
- b) Prospetto dimostrativo del pareggio di Finanza Pubblica;
- c) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amm.ne all'inizio dell'esercizio;
- d) Prospetto dimostrativo del FPV per missioni e programmi;
- e) Prospetto dimostrativo della composizione del FCDE;
- f) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento;
- g) Prospetto spese da trasferimenti UE;
- h) Prospetto spese per l'esercizio delle Funzioni delegate dalla Regione;
- i) Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- j) Nota Integrativa;
- k) Piano degli Indicatori;
- l) La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.15 in data odierna, relativa al programma per l'affidamento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza ai sensi dell'art. 3, c. 55, della Legge n. 244/07;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30/03/2018, relativa al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2018-2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L. 133/2018 di conversione del D.L. n. 112/2008 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data odierna, relativa al programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 con allegato schema di programma annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018 e programma biennale dei beni e servizi 2018-2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 in data 22/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 30/03/2018, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 30/03/2018, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/03/2018, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 22/03/2018, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 22/03/2018, relativa all'approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 29/03/2018, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 22/03/2018, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 22/03/2018, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 30/03/2018, relativa all'approvazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Considerato che il bilancio di previsione 2018-2020 si avvale di questa facoltà, destinando alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (tra le spese correnti) un importo pari a € 133.640,00 (53 %) nel 2018;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 484 della Legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

-Il Sindaco illustra dettagliatamente il bilancio enunciando i dati principali delle entrate e delle spese. Successivamente si sofferma sulle opere pubbliche dettagliando la finalità e i costi di ognuna.

-Il consigliere comunale Michele Galiano chiede spiegazioni in merito all'inserimento tra le opere pubbliche di interventi previsti sulla rete idrica. Ritiene che a dover fare gli investimenti sulle reti idriche e fognarie debba essere la società di gestione Consac.

-Il Sindaco precisa che è stata inoltrata specifica Manifestazione di interesse per la costituzione di una banca dati da inserire nella piattaforma ITER Campania al fine della mappatura e del monitoraggio di progetti esecutivi cantierabili i Campania, tra l'altro, anche nei seguenti ambiti "completamento e rifunzionalizzazione delle reti fognarie di collettamento e degli impianti di depurazione" e "risparmio idrico".

- Il Vice Sindaco Luigi Giordano ricorda a tutti che la rete idrica e fognaria è di proprietà comunale anche se trasferita per la gestione alla società Consac.

- Il consigliere comunale Michele Galiano lamenta che non è stato ancora recepito il suo invito da rivolgere alla Consac di effettuare una lettura trimestrale del consumo idrico e non ogni sei mesi. Occorre sollecitare questa diversa periodicità di lettura perché in questo modo si facilita e si aiuta l'utente anche in caso di un'eventuale perdita al proprio impianto che, restando semestrale la lettura, verrebbe scoperta con troppo ritardo quando ormai il danno anche economico è fatto. In merito poi agli investimenti sollecita che vi siano investimenti anche sulle altre ville comunali, quella di Trinità e quella al centro nei pressi della Caserma dei Carabinieri, come è stato già fatto con ottimi risultati a Sant'Antonio dove dopo l'opera di riqualificazione, anche con l'installazione di un piccolo parco giochi per bambini, si è notata una sempre maggiore affluenza.

- La consigliera comunale Carmela Ricciardi del Gruppo Consiliare Positivo SI Cambia in merito al presente punto all'ordine del giorno dichiara " Vorremmo sapere da ognuno di voi , visto che anche i Consiglieri hanno specifiche deleghe, quali contributi e quali scelte , hanno condiviso con la maggioranza, per sviluppare idee e proposte delle quali si ha notizia solo a mezzo di interviste televisive e mai in atti amministrativi. Votiamo no."

- L'assessore Domenica Ferrari, per quanto di sua competenza, evidenzia che grandi cifre disponibili in bilancio non ci sono ma che comunque sono stati fatti in questi anni e sono previsti pure per quest'anno interventi importanti a favore dei bambini e degli anziani che sono le fasce più deboli e bisognose, grazie anche al Piano di Zona. Sono state inoltre realizzate tramite lo stesso Piano iniziative rivolte all'inserimento dei giovani con delle borse lavoro.

- La consigliera comunale Carmela Ricciardi chiede notizie di iniziative nel campo della pari opportunità.

- Il consigliere delegato alle pari opportunità Angela Di Domenico rappresenta che prossimamente sarà portato in Consiglio Comunale l'adeguamento di alcuni articoli del regolamento delle pari opportunità licenziato da poco dalla Commissione statuto e regolamenti. A seguire ci saranno gli organi collegiali per progettare iniziative in questo campo.

- L'assessore Domenica Ferrari ricorda le numerose iniziative della Consulta delle Donne che agisce in ambito comprensoriale.

Si dà atto che entra in aula il consigliere comunale Michele Santoriello. I consiglieri presenti in aula sono, pertanto, 15 compreso il Sindaco.

- Il consigliere delegato allo sport Elena Gallo, per quanto di competenza, sottolinea che tutti gli investimenti sugli impianti sportivi e attrezzature sono proposti e condivisi in maggioranza;

- Il consigliere comunale Giuseppe Colucci in merito agli investimenti sulla rete idrica ritiene che avrebbero dovuto essere di competenza della società Consac, invece, nota che il finanziamento richiesto passa per il bilancio comunale.

- Il Sindaco informa che gli uffici regionali hanno dato l'indicazione che a presentare l'istanza di finanziamento potesse essere lo stesso Comune . Ritiene utile per la buona esecuzione dei lavori che sia l'ente comunale a seguire l'opera e non Consac.

- Il consigliere comunale Giuseppe Colucci evidenzia la rigidità strutturale del bilancio come rappresentato dal revisore dei conti. Condivide anche la raccomandazione fatta dall'organo di revisione su di un più attento ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si dà atto che esce dall'aula il consigliere comunale Michele Santoriello. I consiglieri presenti in aula sono, pertanto, 14 compreso il Sindaco.

- Il consigliere comunale Antonio Santarsiere invita l'Ente a valutare la possibilità di far destinare, in occasione della prossima presentazione della dichiarazione dei redditi, la quota dell'8 per mille al Comune per interventi nel settore delle politiche sociali. Infine in merito alla società Consac invita nuovamente l'Ente a chiedere la rettifica della Carte dei Servizi di detta società atteso che sono molti gli utenti in difficoltà economica e che non possono rischiare di vedersi privati anche di questo bene.

Visto il T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 14

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 4 (consiglieri comunale Carmela Ricciardi, Antonio Santarsiere, Giuseppe Colucci e Michele Galiano)

- Astenuti n.0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 14

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 4 (consiglieri comunale Carmela Ricciardi, Antonio Santarsiere, Giuseppe Colucci e Michele Galiano)

- Astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 21-04-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 21-04-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 03-05-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 27-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 3/5/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
